

SOMMARIO

DIRITTO PENALE - PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO

1

1. Nozione e funzione del diritto penale. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno. 1
2. Caratteri e principi del diritto penale. 3
3. Struttura e caratteri delle norme penali 3
4. Rapporti tra diritto penale e altri rami del diritto. 4
5. Modifiche al sistema penale e depenalizzazione. 4

QUESTIONARIO 8

PARTE PRIMA LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

9

1. Il principio di legalità: *nullum crimen sine lege*. I corollari applicativi. 9
2. La riserva di legge: funzione e oggetto. 11
3. Natura "assoluta" o "relativa" della riserva. 11
- 3.1. Norme penali in bianco. 12
- 3.2. Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi. 13
4. Le fonti del diritto penale. 14
- 4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale. 15
- 4.2. Diritto penale e consuetudine. 16
- 4.3. Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali in *malam partem*. 16
- 4.4. Riserva di legge e normativa europea. 18
5. Legalità penale e fonti sovranazionali. 21
- 5.1. Principio di legalità e diritto dell'Unione europea. 21
- 5.2. Principio di legalità e CEDU. 21
6. Il principio di determinatezza. 25
7. Il divieto di analogia in materia penale. 27

8.	L'ignoranza della legge penale.	30
----	---------------------------------	----

QUESTIONARIO		34
--------------	--	----

CAPITOLO II
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO

35

1.	La successione di leggi penali nel tempo.	35
1.1.	La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	36
1.2.	Successione di leggi e misure di sicurezza.	36
2.	Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: <i>ratio</i> e fondamento costituzionale.	37
3.	Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	38
4.	<i>Abolitio criminis e abrogatio sine abolitione.</i>	39
4.1.	I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis e abrogatio sine abolitione.</i>	39
4.2.	Specialità per specificazione e per aggiunta.	40
4.3.	L'individuazione della norma più favorevole.	41
4.4.	La successione mediata di norme penali.	42
5.	L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee, decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	44
6.	L'efficacia delle leggi dichiarate incostituzionali.	46
7.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum.</i>	48
8.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti.</i>	50

QUESTIONARIO		54
--------------	--	----

CAPITOLO III
L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO

55

1.	Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	55
1.1.	Deroghe al principio di territorialità.	56
2.	Il luogo del commesso reato.	58
3.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	60
4.	L'estradizione.	61

QUESTIONARIO		64
--------------	--	----

CAPITOLO IV
LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE **65**

- 1. L'obbligatorietà della legge penale. **65**
- 2. Le immunità. **65**
- 2.1. Le immunità previste dal diritto pubblico interno. **66**
- 2.2. Le immunità previste dal diritto internazionale. **68**
- 3. Natura giuridica delle immunità. **68**

QUESTIONARIO **70**

PARTE SECONDA
IL REATO

CAPITOLO I
LA STRUTTURA DEL REATO **71**

SEZIONE I
I NOZIONE E OGGETTO DEL REATO **71**

- 1. Nozione e categorie di reato. **71**
- 2. Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi. **73**
- 3. L'oggetto del reato. **74**

QUESTIONARIO **76**

SEZIONE II
I SOGGETTI DEL REATO **77**

- 1. Il soggetto passivo del reato. **77**
- 1.1. Il danneggiato dal reato. **78**
- 2. La persona fisica come soggetto attivo del reato. **78**
- 3. La responsabilità da reato degli enti. **79**
- 3.1. Natura della responsabilità. **83**

QUESTIONARIO **86**

SEZIONE III		
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ		87
1.	La condotta.	87
2.	L'azione.	88
3.	L'omissione. Reati omissivi propri e impropri.	88
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	90
3.2.	La delega di funzioni.	92
4.	L'evento.	93
5.	I presupposti della condotta.	93
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	93
 QUESTIONARIO		 98
 SEZIONE IV		
IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ		99
1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	99
2.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	100
3.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	101
4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	103
4.1.	Teorie concorrenti con la <i>condicio sine qua non</i> .	104
4.2.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	106
5.	La causalità omissiva.	107
6.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	109
 QUESTIONARIO		 111
 SEZIONE V		
IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ		113
1.	Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.	113
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	114
2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato. Reati di danno e di pericolo.	116

2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	118
3.	Il reato impossibile.	118
4.	Il reato putativo.	119

QUESTIONARIO		121
---------------------	--	------------

SEZIONE VI

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO	122
--	------------

1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	122
2.	La disciplina.	123
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	124
3.1.	L'eccesso colposo.	126
4.	Il consenso dell'avente diritto.	127
5.	Esercizio del diritto.	129
6.	L'adempimento del dovere.	131
7.	La legittima difesa.	133
7.1.	La legittima difesa domiciliare.	135
8.	L'uso legittimo delle armi.	139
9.	Lo stato di necessità.	141
10.	Le scriminanti tacite.	144

QUESTIONARIO		150
---------------------	--	------------

CAPITOLO II

L'ELEMENTO SOGGETTIVO	152
------------------------------	------------

SEZIONE I

LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ	152
---	------------

1.	Il principio di colpevolezza.	152
2.	Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	153
3.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	154
3.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	155
4.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	156

4.1.	L'applicabilità delle misure di sicurezza ai soggetti non imputabili.	157
5.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	157
5.1.	La minore età.	157
5.2.	L'infermità di mente.	159
5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	161
5.4.	Il sordomutismo.	163
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	164
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	165

QUESTIONARIO		168
--------------	--	-----

SEZIONE II

II IL DOLO

169

1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	169
2.	Forme del dolo.	170
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale	172
3.	L'accertamento del dolo.	175

QUESTIONARIO		178
--------------	--	-----

SEZIONE III

LA COLPA

180

1.	Nozione e struttura.	180
2.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	181
3.	Specie di colpa.	182
4.	La dosimetria della colpa: l'agente modello nel reato colposo.	182
4.1.	Colpa comune e colpa professionale.	183
5.	La c.d. causalità della colpa.	188

QUESTIONARIO		191
--------------	--	-----

SEZIONE IV

LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

192

1.	La responsabilità oggettiva in generale.	192
2.	La preterintenzione.	193

3.	I reati aggravati dall'evento.	195
4.	I reati commessi a mezzo stampa.	196

QUESTIONARIO	200
SCHEMI DI RIEPILOGO	201

SEZIONE V
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA **203**

1.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	203
2.	Caso fortuito e forza maggiore.	204
3.	Il costringimento fisico.	205
4.	L'errore.	206
4.1.	Errore sul precetto ed errore sul fatto.	207
4.2.	L'errore sulla legge extrapenale.	209
4.3.	L'errore determinato dall'altrui inganno.	210
5.	Il reato aberrante.	211
5.1.	<i>L'aberratio ictus.</i>	211
5.2.	<i>L'aberratio delicti.</i>	215
5.3.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	217
5.4.	<i>L'aberratio causae.</i>	218

QUESTIONARIO	221
SCHEMA DI RIEPILOGO	222

CAPITOLO III
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO **223**

SEZIONE I
LE CIRCOSTANZE DEL REATO **223**

1.	Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	223
2.	La classificazione delle circostanze.	225
3.	Il regime di imputazione delle circostanze.	226
4.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	229
5.	Le aggravanti comuni.	232
5.1.	La recidiva.	238

6.	Le aggravanti speciali.	242
6.1.	L'aggravante della commissione del reato per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.	242
6.2.	L'aggravante della commissione del reato con "metodo mafioso" o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose	242
7.	Le attenuanti comuni.	243
8.	Le attenuanti generiche.	246

QUESTIONARIO	252
SCHEMA DI RIEPILOGO	253

SEZIONE II CONSUMAZIONE E TENTATIVO

1.	La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	254
1.1.	L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata.	255
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	258
2.1.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	260
2.2.	Tentativo e circostanze.	262
3.	Desistenza e recesso attivo.	264
4.	Dissociazione, collaborazione con l'autorità giudiziaria e recesso attivo nei delitti commessi per finalità di terrorismo.	266

QUESTIONARIO	270
SCHEMA DI RIEPILOGO	271

SEZIONE III UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1.	Il concorso di reati.	272
1.1.	Il concorso materiale di reati.	273
1.2.	Il concorso formale di reati.	273
2.	Il concorso apparente di norme.	276
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento.	277
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum e post factum</i> non punibili.	281
4.	Il reato complesso.	284
5.	Il reato continuato: <i>ratio</i> e struttura. Il medesimo disegno	

	criminoso	286
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	288
5.2.	Ambito applicativo.	290

QUESTIONARIO	295
SCHEMA DI RIEPILOGO	297

SEZIONE IV

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	298
1.1.	L'elemento oggettivo.	300
1.2.	L'elemento soggettivo.	305
2.	L'omissione nel concorso di persone.	307
3.	La cooperazione colposa.	309
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	310
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	311
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	314
7.	I reati a concorso necessario.	316

QUESTIONARIO	321
SCHEMA DI RIEPILOGO	323

PARTE TERZA

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

LE PENE

1.	La pena: nozione, principi e funzione.	324
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	326
3.	Pene principali e pene accessorie.	332
4.	Le cause di estinzione del reato.	338
5.	Le cause di estinzione della pena.	348
6.	Le sanzioni sostitutive.	351
7.	Le misure alternative alla detenzione.	355

QUESTIONARIO	364
SCHEMA DI RIEPILOGO	365

CAPITOLO II
LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE **366**

1.	Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica.	366
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	367
2.1.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza).	369
3.	Le misure di sicurezza personali.	371
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali.	375
5.	L'applicazione e l'esecuzione.	378
6.	Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.	380
6.1.	Le singole misure di prevenzione.	381

QUESTIONARIO	390
SCHEMA DI RIEPILOGO	392

CAPITOLO III
LE SANZIONI CIVILI **393**

1.	Restituzioni e risarcimento del danno.	393
2.	Rimborso delle spese di mantenimento del condannato.	394
3.	Obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente o a chi abbia la rappresentanza o l'amministrazione di una persona giuridica	394
4.	Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.	394
5.	Garanzie per le obbligazioni civili.	395

QUESTIONARIO	397
---------------------	------------

DIRITTO PENALE
PARTE SPECIALE **398**

Introduzione	398
--------------	------------

CAPITOLO I
LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE

399

1.	I delitti contro la personalità dello Stato.	400
1.1.	I delitti di attentato.	403
1.2.	I delitti di associazione.	404
1.3.	I delitti contro i segreti di Stato	410
1.4.	I delitti di opinione.	411
2.	I delitti contro la pubblica amministrazione.	412
2.1.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	417
2.1.1.	Peculato.	417
2.1.2.	Malversazione a danno dello Stato.	422
2.1.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.).	423
2.1.4.	Concussione. (Art. 317 c.p.).	425
2.1.4.1.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319- <i>quater</i> c.p.)	427
2.1.5.	Corruzione.	429
2.1.6.	Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.).	436
2.1.7.	Collaborazione processuale (Art. 323- <i>bis</i> c.p.), denuncia volontaria (Art. 323- <i>ter</i> c.p.) e riparazione pecuniaria (Art. 322- <i>quater</i> c.p.)	438
2.1.8.	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio. (Art. 328 c.p.).	439
2.2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	441
2.2.1.	Violenza o minaccia a pubblico ufficiale (Art. 336 c.p.).	443
2.2.2.	Resistenza a pubblico ufficiale (Art. 337 c.p.).	444
2.2.3.	Millantato credito (Art. 346 C.p.) e traffico di influenze illecite (Art. 346- <i>bis</i> c.p.)	445
3.	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	448
3.1.	Simulazione di reato (Art. 367 c.p.).	451
3.2.	Calunnia (Art. 368 c.p.).	452
3.3.	Falsa testimonianza (Art. 372 c.p.).	454
3.4.	Frode processuale (Art. 374 c.p.).	456
3.4.1.	Frode in processo penale e depistaggio (Art. 375 c.p.)	457
3.5.	Favoreggiamento (Artt. 378 ss. c.p.).	459
3.6.	Ritrattazione (Art. 376 c.p.).	462
3.7.	Casi di non punibilità (Art. 384 c.p.).	462
3.8.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	463
4.	I delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti.	466
5.	I delitti contro l'ordine pubblico.	467
5.1.	Istigazione a delinquere. (Art. 414 c.p.).	468

5.2.	I delitti associativi.	470
6.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	477
6.1.	Il reato di strage (Art. 422 c.p.).	479
6.2	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (Art. 434 c.p.).	480
7.	I delitti contro l'ambiente.	482
7.1.	Inquinamento ambientale (Art. 452- <i>bis</i> c.p.)	482
7.2.	Disastro ambientale (Art. 452- <i>ter</i> c.p.)	484
7.3.	Altre fattispecie.	486
8.	I delitti contro la fede pubblica.	487
8.1.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	489
8.2.	I delitti di falsità in atti.	490
8.3.	Falsità personali.	494
9.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	495
10.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	497
10.1.	Il delitto di atti osceni (Art. 527 c.p.).	498
11.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	499
11.1.	Uccisione e maltrattamento di animali.	500
12.	I delitti contro la famiglia.	501
12.1.	Maltrattamenti in famiglia (Art. 572 c.p.).	503
13.	I delitti contro la persona.	504
13.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	504
13.1.1.	Omicidio doloso (Art. 575 c.p.). Omicidio colposo (Art. 589 c.p.). Omicidio stradale (Art. 589-bis c.p.).	506
13.1.2.	Omicidio del consenziente (Art. 579 c.p.).	509
13.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (Art. 580 c.p.).	511
13.1.4.	Omicidio preterintenzionale (Art. 584 c.p.).	512
13.1.5.	Morte o lesione come conseguenza di altro delitto (Art. 586 c.p.). Rinvio.	514
13.1.6.	Percosse (Art. 581 c.p.).	514
13.1.7.	Lesioni personali dolose (Art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (Art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (Art. 590-bis c.p.).	515
13.1.8.	Rissa (Art. 588 c.p.).	518
13.1.9.	Omissione di soccorso (Art. 593 c.p.).	519
13.2.	I delitti contro l'onore.	520
13.2.1.	Ingiuria (Art. 594 c.p.) e diffamazione (Art. 595 c.p.).	520
13.3.	I delitti contro la libertà individuale	523
13.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (Art. 600 c.p.).	526
13.3.2.	Prostituzione minorile (Art. 600- <i>bis</i> c.p.).	528

13.3.3.	Pornografia minorile (Art. 600-ter c.p.).	530
13.3.4.	Detenzione di materiale pornografico (Art. 600 quater c.p.).	531
13.3.5.	Sequestro di persona (Art. 605 c.p.).	532
13.3.6.	Violenza sessuale (Art. 609-bis c.p.).	533
13.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (Art. 609-octies c.p.).	535
13.3.8.	Adescamento di minorenni (Art. 609-undecies).	536
13.3.9.	Violenza privata (Art. 610 c.p.). Minaccia (Art. 612 c.p.).	536
13.3.10.	Atti persecutori (Art. 612-bis c.p.).	538
13.3.11.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (Art. 612-ter c.p.).	540
13.3.12.	Tortura (Art. 613-bis c.p.).	541
13.3.13.	Violazione di domicilio (Art. 614 c.p.).	543
14.	I delitti contro il patrimonio.	544
14.1.	Furto (Artt. 624 ss. c.p.).	549
14.2.	Rapina (Art. 628 c.p.).	554
14.3.	Estorsione (Art. 629 c.p.).	556
14.4.	I delitti di danneggiamento.	558
14.5.	Truffa (Artt. 640 ss. c.p.).	560
14.6.	Circonvenzione di incapaci (Art. 643 c.p.).	564
14.7.	Usura (Art. 644 c.p.).	566
14.8.	Appropriazione indebita (Art. 646 c.p.).	568
14.9.	Ricettazione (Art. 648 c.p.).	570
14.10.	Riciclaggio (Art. 648-bis c.p.).	572
14.11.	Autoriciclaggio (Art. 648-ter.1)	575
QUESTIONARIO		581
CAPITOLO II		
LE CONTRAVVENZIONI		585
1.	Premessa.	585
2.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (Art. 650 c.p.).	586
3.	Altre fattispecie.	587
QUESTIONARIO		588
SCHEMA DI RIEPILOGO		589
APPENDICE I reati in materia di stupefacenti.		590
INDICE ANALITICO		596